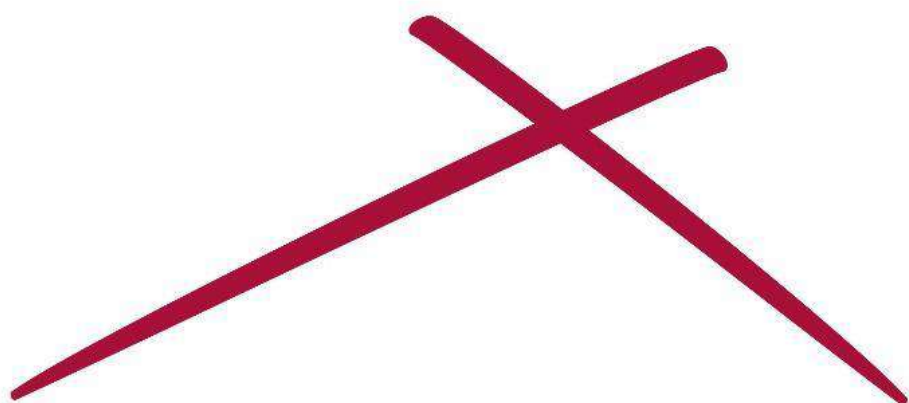


Bilancio Sociale 2023



c a s a
s a n t a
c h i a r a

società cooperativa sociale



è casa ...



è lavoro ...



è tempo libero

Sommario

1. LETTERA DELLA PRESIDENTE	1
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITÀ DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	3
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	4
- Contesto di riferimento	4
- Aree territoriali di operatività	4
- Valori e finalità perseguite	5
- Attività statutarie individuate e oggetto sociale	5
- Altre attività svolte in maniera complementare secondaria/strumentale	7
- Le nostre radici	7
- La nostra storia	10
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	11
- Consistenza e composizione della base sociale al 31/12/2023	12
- Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	13
- Descrizione tipologie componenti C.d.A.....	13
- Modalità di nomina e durata carica	13
- Tipologia organo di controllo	13
- Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica	14
- Riunioni del Consiglio di amministrazione: frequenza e partecipazione	14
- Partecipazione dei soci e modalità Assemblee degli ultimi 3 anni:	14
- Mappatura dei principali stakeholder	16
5. LE RISORSE UMANE DELLA COOPERATIVA.....	17
- Tipologie, consistenza e composizione del personale dipendente retribuito o volontario	17
- Composizione del personale per anzianità di servizio	18
- Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	18
- Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	19
- Natura delle attività svolte dai volontari	20
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	21

7. SERVIZI E PERSONE ACCOLTE	24
.....	24
CASA SANTA CHIARA È CASA:.....	24
.....	24
CASA SANTA CHIARA È LAVORO:	24
.....	25
CASA SANTA CHIARA È TEMPO LIBERO:	25
8. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	27
- Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	27

1. LETTERA DELLA PRESIDENTE

Un caloroso ringraziamento a Paolo Galassi e Angela Turrini che rispettivamente in qualità di Presidente e Consigliera del Consiglio di Amministrazione in carica fino a metà giugno 2023, hanno portato avanti il lavoro di riflessione e di costruzione dei precedenti Bilanci Sociali della Cooperativa e che si sono occupati anche di quello del 2023 che qui presentiamo.

La stesura di un Bilancio Sociale prevede la collaborazione e partecipazione di un piccolo gruppo di persone che cerca di rendere evidente il lavoro portato avanti nel corso dei mesi dalla Cooperativa e di porre in risalto i progetti portati a termine e quelli ancora in fase di realizzazione. Il Bilancio Sociale ricostruisce un'immagine viva della Cooperativa ed è strumento importante di condivisione della Mission con tutti gli stakeholders, in particolare con gli operatori e le famiglie delle persone accolte.

Ad inizio 2023 abbiamo terminato il corso di formazione "Progettiamo il futuro", rivolto ai responsabili della Cooperativa e ai coordinatori di struttura, esperienza che ci ha aiutato a porre in luce i Valori che devono guidare il nostro cammino futuro e che ha posto in evidenza la necessità di avviare una riflessione approfondita sulla riorganizzazione dei ruoli di responsabilità all'interno della nostra organizzazione e sulla condivisione e attribuzione dei compiti. Siamo in attesa, infatti, di poter finalmente aprire la nuova Comunità Alloggio di Villa Pallavicini, che a cascata darà il via ad una serie di cambiamenti sulle altre strutture residenziali, tra cui la chiusura delle 2 Casa Famiglia, modelli di accoglienza non più sostenibili, e l'apertura di un nuovo gruppo famiglia. Questi cambiamenti, per poter essere vissuti al meglio, hanno bisogno di essere supportati dall'impegno di tutti, ognuno si deve sentire parte del progetto e deve avere la possibilità di contribuire, in base al proprio ruolo e alle proprie competenze, al buon funzionamento delle singole strutture. Si sta lavorando per rinnovare l'organigramma della cooperativa con lo scopo di chiarire e definire meglio "chi fa cosa", i livelli decisionali e i ruoli di responsabilità, ma allo stesso tempo si sta pensando a nuovi assetti organizzativi che garantiscano una visione a 360° della cooperativa e la possibilità di utilizzare al meglio le risorse disponibili, così da favorire il senso di appartenenza ad un'unica cooperativa. Per rendere possibile tutto ciò è necessario migliorare la capacità di comunicazione interna e creare strumenti atti alla condivisione e alla circolazione delle informazioni. Nel corso del 2023 abbiamo iniziato anche il lavoro di formazione e di affiancamento alle due figure che sono state designate per svolgere nei prossimi anni il ruolo di Supervisore Tecnico. Per portare avanti questo lavoro di riorganizzazione il Consiglio di Amministrazione si sta avvalendo della consulenza di Confcooperative, ma anche delle competenze dei coordinatori e supervisori tecnici, così da arrivare alla costruzione di un nuovo assetto gestionale chiaro e largamente condiviso.

Da ormai un anno e mezzo si sta procrastinando l'apertura della nuova Comunità Alloggio e il trasferimento del centro diurno di Calcara, ritardi che hanno nei fatti rallentato il progetto di riorganizzazione strutturale della Cooperativa. Le cause di questi rinvii nella chiusura del cantiere sono state molteplici: alcune hanno comportato tra l'altro un notevole aumento dei costi, altre sono collegate ad errori di esecuzione dei lavori, cui è stato necessario porre rimedio. A brevissimo termine si dovrebbe concludere nei prossimi mesi la controversia tra la ditta costruttrice e la Fondazione Santa Chiara, cosa che porterà alla chiusura del cantiere e alla consegna delle chiavi.

Nell'attesa abbiamo comunque continuato a lavorare affinché la Cooperativa perseguisse il suo scopo sociale principale: prendersi cura dei più deboli e adoperarsi perché ad ognuno di loro venga garantita la miglior qualità di vita possibile. Tanti quindi i piccoli e grandi progetti che sono stati realizzati nel corso dell'anno tra cui mi preme ricordare la riapertura della Casa per Ferie di Sottocastello, senza più suddivisioni in bolle e le limitazioni imposte negli anni del Covid, e l'organizzazione di una mostra itinerante per celebrare i 50 anni dalla sua inaugurazione.

Ci eravamo proposti di realizzare un questionario per raccogliere le opinioni e i giudizi di un altro gruppo di stakeholders della Cooperativa, particolarmente significativo, gli operatori ma purtroppo non siamo riusciti a realizzarlo sia per la sovrapposizione con altri progetti, che per la necessità di garantire un approfondito lavoro di riflessione sui temi da analizzare attraverso il questionario. Questo progetto viene rimandato al 2024.

Ringrazio tutti coloro che hanno contribuito alla raccolta dati necessari per la stesura del bilancio sociale e auguro buona lettura.

La Presidente
Simona Elsa Martino



2. NOTA METODOLOGICA E MODALITÀ DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La realizzazione di questo Bilancio Sociale è il frutto di un lavoro di lettura a 360° sull'operato della Cooperativa in relazione ai vari contesti in cui è insediata. Cogliendo l'opportunità di questo prezioso strumento si vogliono raccontare e comunicare l'identità e i valori per rendere evidente la ricchezza delle varie azioni portate avanti dalla Cooperativa e dalle persone che a vario titolo vi operano e la rendono vitale. Il percorso di organizzazione, analisi e redazione ha seguito le indicazioni legislative tratte dalla Legge Delega 106 (Riforma del Terzo Settore), dal D.Lgs. n.112 del 2017 (Revisione della disciplina in materia di Impresa Sociale), dal D.Lgs. n.117 del 2017 (Codice del Terzo Settore) ed infine dalle Linee Guida allegate al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Per la stesura sono stati coinvolti i soci, la Direzione con i comparti Amministrazione, Personale, Supervisor tecnici. Il presente Bilancio Sociale sarà sottoposto all'approvazione dei soci nell'Assemblea del 5 Giugno 2024.

Verrà divulgato in forma digitale tramite il sito web www.casasantachiara.it, dandone notizia attraverso la Newsletter e il periodico Il Giornalino del Ponte, inviando il formato PDF agli interessati che ne faranno richiesta. Parallelamente il formato cartaceo permetterà di raggiungere quegli stakeholders ancora privi di strumenti informatici e potrà essere utilizzato nella divulgazione in eventuali eventi pubblici.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Nome dell'ente	CASA SANTA CHIARA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
Codice Fiscale	01054710379
Partita IVA	01054710379
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo Settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	Via De' Mattuiani, 1 - Bologna (BO)
N° Iscrizione Albo delle Cooperative	A129414
R.U.N.T.S.	Numero Repertorio 4771 Iscrizione 21/03/2022
Telefono	051236226
Sito Web	www.casasantachiara.it
Email	amministrazione@casasantachiara.it
Pec	casasantachiara@pec.confcooperative.it
Codice Ateco	87.20.00

- Contesto di riferimento

CASA SANTA CHIARA è una Cooperativa Sociale di Tipo A che opera da più di 50 anni nel settore della disabilità. Gestisce servizi alla persona in convenzione con l'Ente Pubblico nel territorio della Città Metropolitana di Bologna.

- Aree territoriali di operatività

La Cooperativa ha sede legale e amministrativa a Bologna, ma unità operative dislocate in varie zone della Città Metropolitana che interessano oltre il Comune di Bologna, i Comuni di Castenaso, di San Lazzaro di Savena, di Valsamoggia, di Sasso Marconi e di Budrio. È altresì presente nella Regione Veneto con la Casa per Ferie sita in località Sottocastello, nel Comune di Pieve di Cadore, provincia Belluno.

- Valori e finalità perseguite

Dall'art.3 dello Statuto: *"La Cooperativa, conformemente all'art.1 della Legge n.381/1991, non ha scopo di lucro ed è disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale del cittadino attraverso la gestione dei servizi socio sanitari ed educativi e si ispira a principi di mutualità e solidarietà che sono alla base del movimento cooperativo mondiale. Le iniziative di Casa Santa Chiara, oltre a dare una risposta a situazioni di bisogno emergenti, vogliono provocare una presa di coscienza da parte della società dei problemi dell'assistenza e del fenomeno della emarginazione, con particolare riferimento ai minori ed alle persone portatrici di handicap, in vista di un reale impegno di promozione umana, nella ricerca e nella attuazione di risposte valide ai bisogni della persona ispirate alla giustizia, alla solidarietà, alla condivisione di vita secondo lo spirito del Vangelo".*

MISSION: Promozione umana e sociale delle persone con disabilità, in particolar modo quelle più sole e fragili, affinché si attui il pieno godimento di tutti quei diritti umani, civili e sociali sanciti dalla legislazione nazionale ed internazionale, ma che ancor più e ancor prima trovano radice nel Vangelo perché ogni uomo, generato dall'amore di Dio Padre, è creatura, è figlio, è fratello. Alla base di questa dichiarazione d'intenti troviamo ciò che ha ispirato la fondatrice Aldina Balboni a vivere l'accoglienza, la condivisione e il servizio, che l'ha portata non solo a "fare per" quanto piuttosto a "fare con", ma più ancora a "vivere con".

Si possono quindi declinare i seguenti **VALORI**:

- **DIGNITÀ:** riconoscere ed affermare che tutte le persone, indipendentemente dalle condizioni economiche, sociali e di salute, hanno pari dignità perché tutti figli di Dio;
- **RICCHEZZA:** ognuno ha doni e potenzialità da agire per il bene comune (se stai bene tu, sto bene anche io)
- **GIUSTIZIA:** rispondere ai bisogni delle persone più fragili è prioritariamente un'azione di giustizia ancor prima che di carità;
- **AMORE:** attraverso la relazione ognuno è posto nella condizione di essere amato e di amare, originando un movimento virtuoso che crea la **COMUNITÀ**.

- Attività statutarie individuate e oggetto sociale

Dall'art.4 dello Statuto: *"[...] La Cooperativa ha come oggetto: lo svolgimento, anche in convenzione, delle seguenti attività, socio/sanitarie e/o educative, che si estrinsecano nel:*

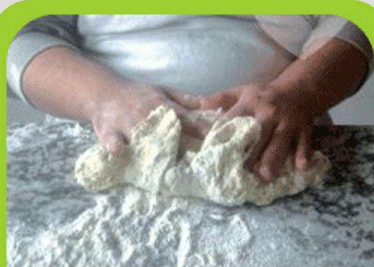
- a) aiutare le persone senza sostegno morale e materiale a provvedersi del vitto, dell'alloggio e delle più comuni necessità personali, del lavoro e della istruzione, in comunità di tipo familiare;*
- b) organizzare e gestire gruppi famiglia e centri semi-residenziali per persone portatrici di handicap sia in età evolutiva che in età adulta;*

- c) promuovere la costruzione di residenze per persone in situazioni di bisogno, gestirle in proprietà o in affitto;*
- d) costruire, acquistare, gestire o affittare mense, case per ferie e colonie in zone climatiche;*
- e) promuovere, organizzare, gestire attività formative e culturali rivolte allo sviluppo morale e professionale delle persone; attività ricreative e sportive per un miglior impiego del tempo libero;*
- f) condurre aziende agricole su terreni acquisiti in affitto, comodato, acquisto, donazione, legato, ecc.; svolgere ogni attività connessa alla coltivazione del fondo, compreso l'allevamento degli animali; commercializzare, anche previa confezione o trasformazione i prodotti ottenuti dalle colture e attività suddette;*
- g) produrre, lavorare, commercializzare manufatti in genere sia in proprio che per conto terzi, nonché prodotti derivanti da attività lavorative dei partecipanti all'attività sociale, sia a carattere artigianale che non. [...]".*

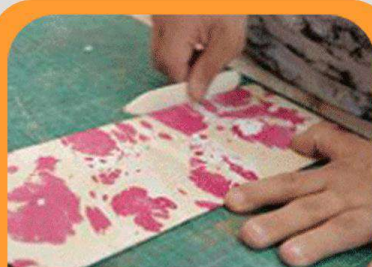
Come si evince dall'art.4 dello Statuto le attività della Cooperativa riguardano prevalentemente tre settori: casa, lavoro, tempo libero, elementi fondamentali per una buona qualità di vita.

In particolare ciò si attua attraverso le seguenti strutture:

- **n. 7 Gruppi Famiglia (Gruppi Appartamento);**
- **n. 2 Case Famiglia;**
- **n. 1 Comunità Alloggio;**
- **n. 4 Centri Socio Riabilitativi Diurni (CSRD);**
- **n. 1 Laboratorio Protetto;**
- **n. 1 Centro per il Tempo Libero**, gestito dall'Organizzazione di Volontariato IL PONTE di Casa S. Chiara O.d.V.;
- **n. 1 Casa per Ferie;**
- **n. 1 Palestra;**
- **n. 1 Negozio** di manufatti "La Bottega dei Ragazzi".



è casa ...



è lavoro ...



è tempo libero ...

- Altre attività svolte in maniera complementare secondaria/strumentale

La Cooperativa gestisce la Casa per Ferie di proprietà sita a Sottocastello nel Comune di Pieve di Cadore (BL). Oltre ai soggiorni estivi, di cui si rinvia al report a pag. 25, la Casa può accogliere altri Enti (Associazioni, Parrocchie, Gruppi Sportivi, ecc.) per brevi periodi in modalità autogestione.

Nella primavera-estate 2023 hanno usufruito di questa opportunità 4 gruppi parrocchiali: Nostra Signora della Fiducia di Bologna; Casto (BS); Madonna Pellegrina di Modena e Villa Verucchio (RN), per un totale di 235 persone.

- Le nostre radici

Aldina Balboni nasce il 5 dicembre 1931 a Bologna in una famiglia semplice e numerosa dove cresce nella condivisione, nel servizio reciproco e nella fede cristiana. Alla fine degli anni '60 Aldina coglie il nuovo bisogno sociale verso le persone con problematiche psichiatriche e comportamentali a seguito del movimento di de-istituzionalizzazione avvenuto in quegli anni. Da questa sua intuizione nascerà la cooperativa Casa Santa Chiara.



Aldina non aveva intrapreso studi in tal senso, ma rispetto all'approccio alle persone con disabilità aveva una curiosità spiccata verso ogni novità scientifica ed ogni aggiornamento che fosse in grado di aggiungere competenze alla cura non solo educativa.

Certamente il motore delle sue intuizioni è sempre stata l'urgenza della risposta di giustizia che il Vangelo le sollecitava, così come ogni pensiero, decisione e azione era ispirata da un amore profondo verso la persona, soprattutto se fragile.

Sottolineava come requisito di base più importante la "Laurea del Cuore" ma era evidente che ciò non significasse sottovalutare la competenza e la ricerca scientifica. Intendeva affermare il primato dell'amore senza sottovalutare l'importanza della competenza e, se possibile, della migliore. Ricordiamo le sue richieste di approfondire quanto avesse ascoltato o letto che potesse migliorare le capacità e la vita dei suoi ragazzi, soprattutto dei più piccoli.

Era convinta che l'amore fosse fondamentale per approcciare la persona con bisogni speciali, ma sosteneva l'importanza dell'aggiornamento e della competenza, ritenendoli un dovere che conferisce all'amore una piena realizzazione. Lei stessa si recava a convegni e

approfondimenti, avendo tra i suoi più grandi estimatori importanti specialisti di psichiatria e neuropsichiatria infantile e pedagogia, del panorama bolognese e non solo.

Quando doveva essere ancora elaborato l'approccio più corretto per predisporre ogni progettazione qualificata per la persona con disabilità, secondo i domini della qualità della vita (i primi studi pubblicati di Brown, Renwick, Raphael sono del 1997), Aldina già negli anni sessanta affermava quanto ripeteva poi spesso con accezioni diverse: "beato chi alla mattina sa dove andare e cosa fare". In questo modo, sottolineava in sintesi il valore dell'inclusione sociale, del lavoro in situazione integrata ogniqualvolta fosse possibile, ma comunque dell'impegno giornaliero fuori casa quale elemento di dignità, ma anche di salute, in quanto fonte primaria di benessere emotivo, fisico, psicologico ed esistenziale.

La sua "lotta" in favore di convivenze di piccola entità (i "Gruppi Famiglia"), che fossero il più possibile luoghi di permanenza non stabile (non 24/24h) trova oggi, al netto delle difficoltà rispetto alle risorse disponibili, conferme scientifiche su più fronti. Infatti, ricordava sempre che ogni persona, ognuno dei suoi ragazzi, fosse diverso dall'altro ed avesse bisogni specifici a cui si doveva dare quella attenzione che oggi viene definita "progetto personalizzato".

Altrettanto, l'abbiamo sentita più volte fare una domanda che spiazzava le certezze della nostra esperienza educativa: "dobbiamo sapere cosa ne pensa lui o lei", "ma lui dice che..."; e come si può definire questa tensione, se non la cura dei desideri e delle preferenze? L'attenzione al parere della persona disabile, alle sue preferenze oggi è ritenuto l'aspetto da tenere prioritariamente in considerazione prima di intraprendere ogni percorso e progetto di vita ancor più se educativo e abilitativo.

Ricordiamo anche la sua diffidenza nei confronti di impostazioni e saperi pedagogici e psicologici che tendessero a "imporre" regole e schemi privi della considerazione dell'autodeterminazione della persona con disabilità, di cui istintivamente valorizzava anche



il "non volere". Spesso invitava a considerare che quando (una persona con disabilità) dice "no" andasse ascoltata. Evitando di considerare troppo rapidamente tale espressione di autodeterminazione come un capriccio, riteneva occorresse capirne il perché, invitando a chiedersi (con competenza) se dietro tale rifiuto ci fosse anche la necessità di vedere soddisfatti altri bisogni non compresi o disagi nella relazione.

Aldina era irritata dal rischio dello stratificarsi di regole nei contesti di vita dei Gruppi Famiglia che, a suo parere, se avessero negato

o ostacolato il clima familiare, avrebbero potuto divenire essi stessi luoghi di generazione del disagio. Oggi questi concetti sono alla base dei più aggiornati studi sulla qualità dei servizi per l'abitare delle persone con disabilità.

Inoltre, con la costruzione della Casa di Sottocastello, la costituzione dell'Associazione per il Tempo Libero "Il Ponte" e dell'ASD "Tino, Massimo e Tommy", contrastava la tendenza a ridurre le opportunità sociali che rischiavano di essere operate soprattutto per le persone con disabilità e problematiche relazionali, convinta che questa carenza potesse divenire essa stessa causa iatrogena di disagio, che oggi sono definite riduzioni/restrizioni di opportunità.

Battersi tutta la vita per rendere possibile anche alle persone con disabilità una vita di qualità, perché dotate di sostegni adeguati per un abitare di qualità, per la disponibilità di relazioni di carattere familiare, per condurre una vita in cui il lavoro fuori casa e l'impegno quotidiano fossero garantiti insieme ad un tempo libero di qualità, fanno di Aldina un precursore delle linee che oggi sono affermate dalla recente normativa sul progetto di vita (L.227/2021), a ormai 18 anni dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.

Tra i diversi valori di questa avanzata normativa, di cui si auspica adeguata centralità soprattutto culturale e politica e conseguente finanziamento, ricordiamo anche il valore delle possibilità di scelta della persona con disabilità e della sua famiglia: l'importanza di poter optare per la soluzione abitativa ritenuta più adeguata anche secondo il parere della persona stessa (il "dopo di noi").

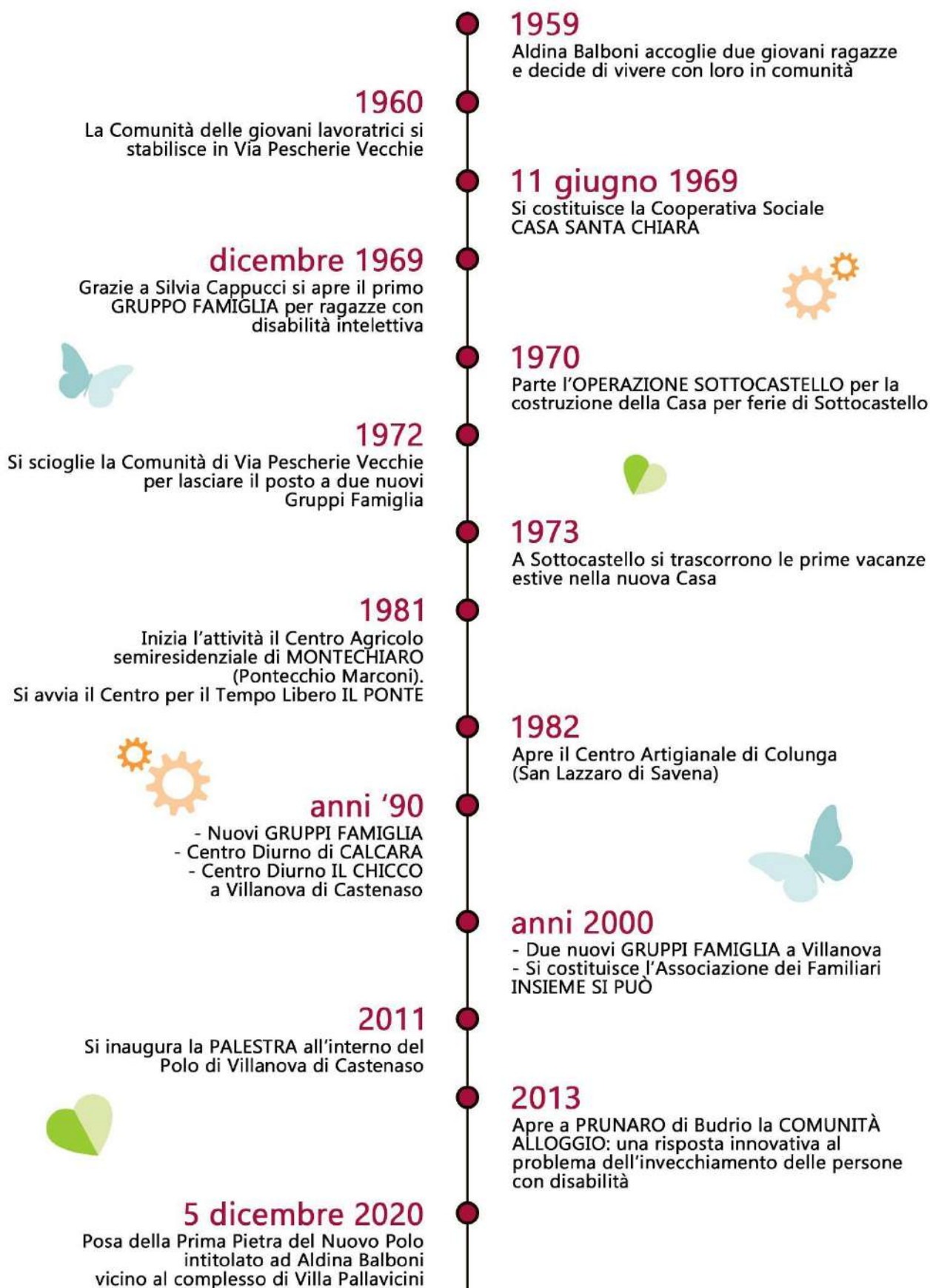
Se appare ancora lungo il percorso per la piena realizzazione dei diritti delle persone con disabilità, nell'impegno di tutta la sua vita Aldina ha mostrato che questo obiettivo di giustizia può non essere una utopia, se ciascuno nel proprio contesto porta avanti e cerca di realizzare questi diritti.

Infine, non va dimenticato che questa spinta di valore abbia spesso rappresentato una precisa responsabilità anche di natura politica. L'impegno di Aldina, svolto nella sua Bologna, si è fondato sul migliore dei connotati di un impegno politico: l'esempio, portato avanti in prima persona.

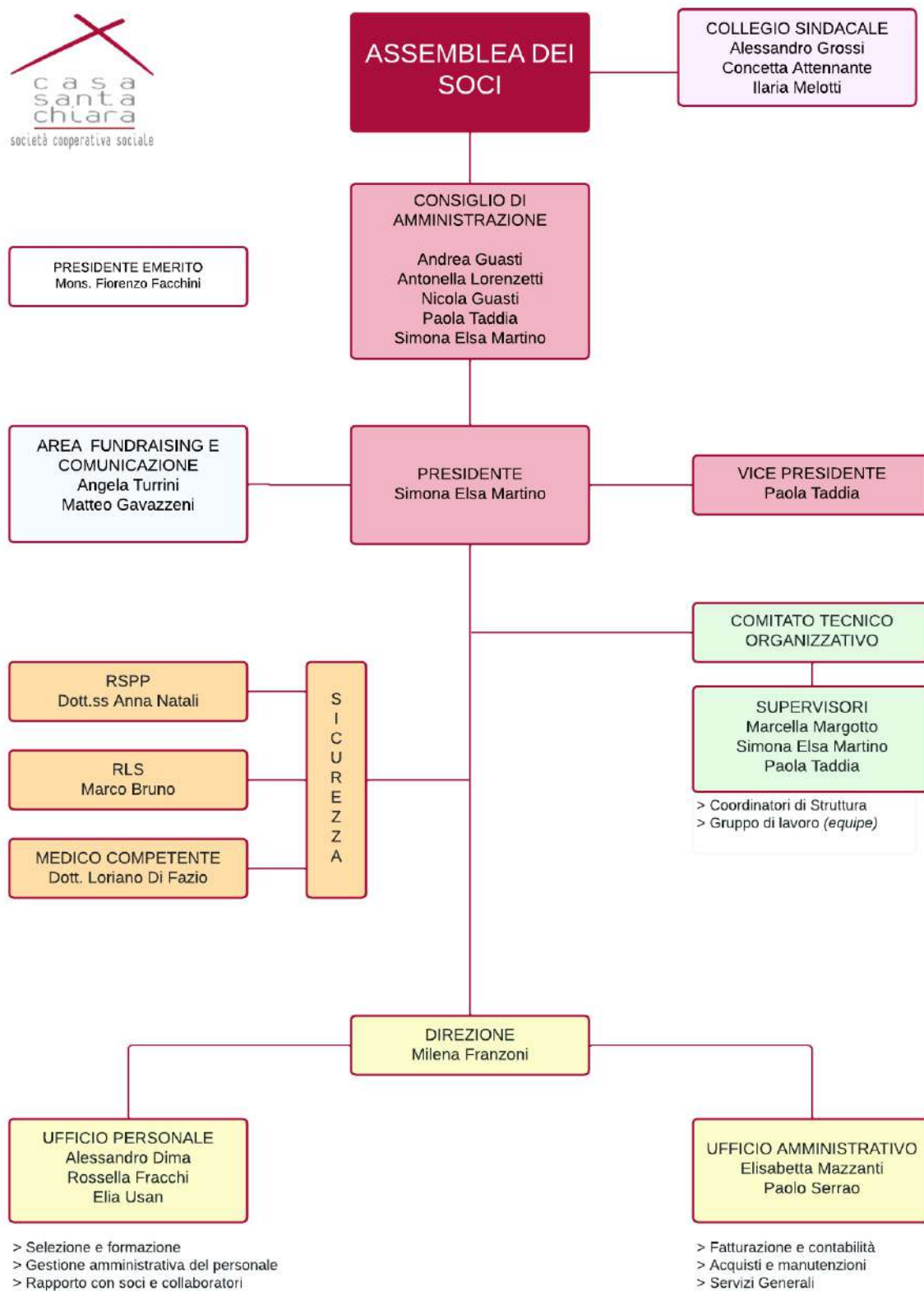
***Sembra sempre impossibile,
fino a quando non è fatto.***

***Dietro ogni impresa di successo
c'è qualcuno che ha preso una decisione coraggiosa***

- La nostra storia



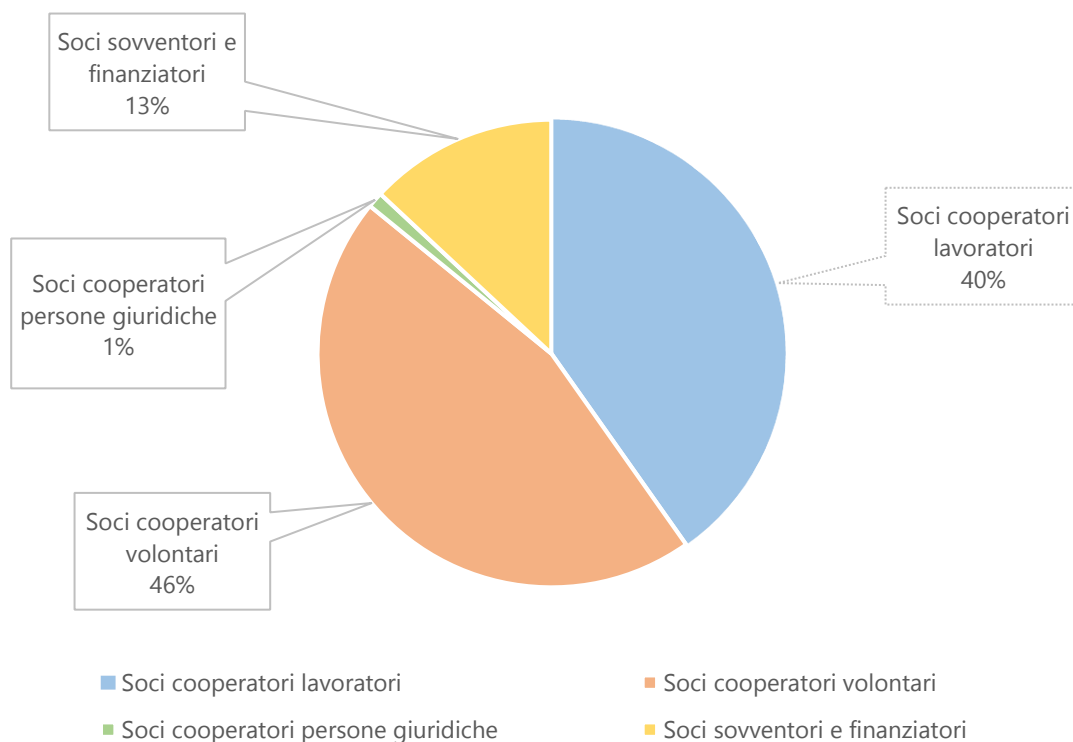
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE



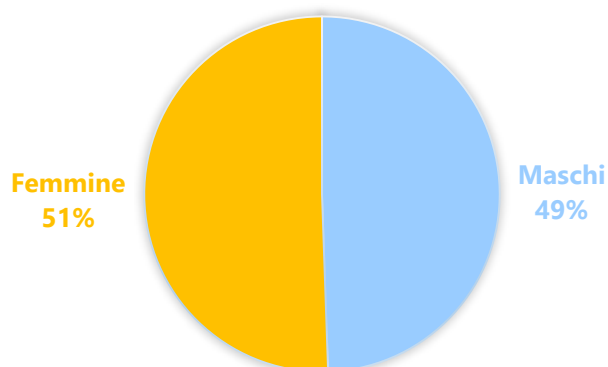
- Consistenza e composizione della base sociale al 31/12/2023

Tipologia soci	Anno 2022	Anno 2023		
		Totale	Maschi	Femmine
Soci cooperatori lavoratori	37	37	18	19
Soci cooperatori volontari	41	42	21	21
Soci cooperatori persone giuridiche	1	1		
Soci sovventori e finanziatori	12	12	6	6
TOTALE SOCI	91	92	45	46

SUDDIVISIONE SOCI PER TIPOLOGIA



SUDDIVISIONE SOCI PER GENERE



- Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati dei componenti del Consiglio di amministrazione

<i>Nome e Cognome amministratore</i>	<i>Rappresentante di persona giuridica-società</i>	<i>Sesso</i>	<i>Età</i>	<i>Data nomina</i>	<i>Numero mandati</i>	<i>Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo della rete d interesse</i>	<i>Carica</i>
Simona Elsa Martino	Si	F	48	14/06/2023	4	No	Presidente
Paola Taddia	Si	F	60	14/06/2023	4	No	Vice Presidente
Antonella Lorenzetti	No	F	58	14/06/2023	4	No	Componente
Andrea Guasti	No	M	35	14/06/2023	1	No	Componente
Nicola Guasti	No	M	38	14/06/2023	1	No	Componente

- Descrizione tipologie componenti C.d.A.

Numero	Membri CdA
3	Femmine
2	Maschi
5	Totale
3	Soci cooperatori lavoratori
2	Soci cooperatori volontari

- Modalità di nomina e durata carica

Come stabilito dagli artt.30 e ss. dello Statuto della Cooperativa il suindicato Consiglio di Amministrazione è stato eletto dall'Assemblea dei Soci riunitasi in data 14 giugno 2023 e rimarrà in carica fino all'Assemblea dei Soci per l'approvazione del Bilancio economico del 2025.

-Tipologia organo di controllo

Collegio Sindacale composto da: Dott. Alessandro Grossi Presidente; Dott. Attenante Concetta; Dott. Ilaria Melotti; Dott. Zappoli Davide Sindaco supplente; Dott. Marzadori Fabrizio Sindaco supplente.

Detto Collegio rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio che si chiuderà al 31/12/2025.

- Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo (in euro)
Membri C.d.A.	A titolo gratuito	-
Organo di controllo	Emolumenti	11.000€ + contributo Cassa Previdenza

- Riunioni del Consiglio di amministrazione: frequenza e partecipazione

Nel corso del 2023 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 3 volte:

- Il 14 marzo 2023. L'OdG era così redatto: Esame bozza di bilancio 1/1-31/12/2022 da presentare per l'approvazione all'assemblea dei soci, Convocazione assemblea ordinaria dei soci, Accoglimento domande a socio, Varie ed eventuali.
- Il 14 giugno 2023. L'OdG era così redatto: Elezione del Presidente e Vice Presidente, Nomina del Segretario, Attribuzione poteri di firma.
- Il 10 ottobre 2023. L'OdG era così redatto: Attribuzione delega per l'operatività sui conti correnti aperti presso Unicredit Banca, Intesa e BCC Felsinea, Convocazione assemblea dei soci per il mese di novembre, Varie ed eventuali.

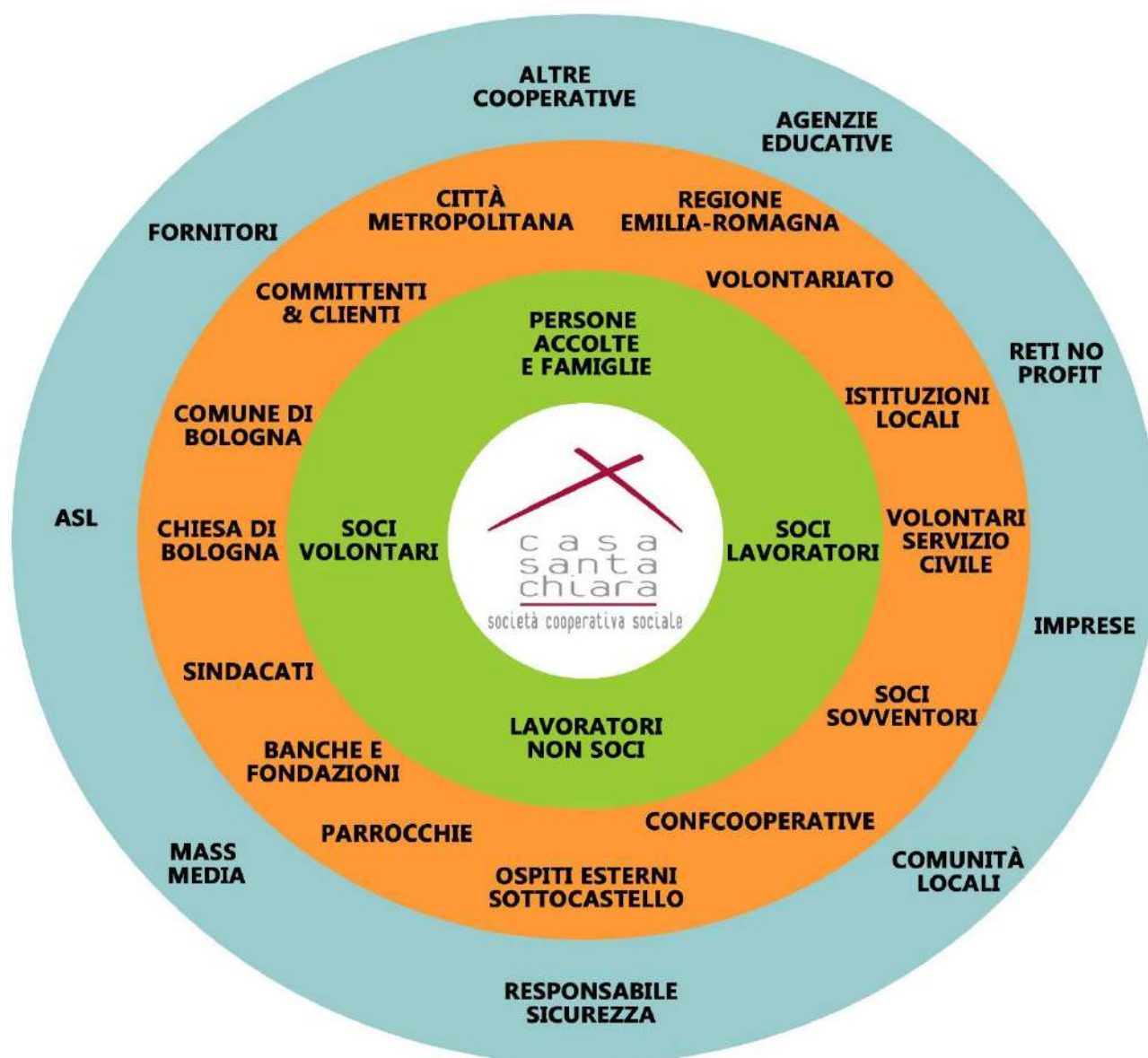
- Partecipazione dei soci e modalità Assemblee degli ultimi 3 anni:

Anno	Data	Punti Ordine del Giorno	Persone presenti	Deleghe	Totale
2021	10/06	1) Comunicazioni del Presidente 2) Approvazione bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 3) Approvazione bilancio sociale relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 4) Approvazione adeguamento regolamento soci lavoratori 5) Progetti futuri 1) Varie ed eventuali	34	6	40
2021	23/11	1) Comunicazioni del Presidente	24	12	36

		2) Andamento della gestione e situazione economica 3) Progetti futuri 4) Varie ed eventuali			
2022	31/05	1) Comunicazione del Presidente 2) Approvazione bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 3) Approvazione bilancio sociale relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 4) Aggiornamenti sul Nuovo Polo di Villa Pallavicini 5) Varie ed eventuali	23	9	32
2022	11/11	1) Comunicazione e saluto del Presidente 2) Situazione economica della Cooperativa 3) Aggiornamenti sul Nuovo Polo Villa Pallavicini 4) Varie ed eventuali	36	9	45
2023	14/06	1) Comunicazione del Presidente 2) Approvazione bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31/1/2022 3) Approvazione bilancio sociale relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 4) Rinnovo cariche sociali 5) Rinnovo Organo di controllo 6) Varie ed eventuali	46	8	54
2023	23/11	1) Situazione economica della Cooperativa al 30/09/2023 2) Aggiornamenti sulla costruzione del Nuovo Polo di Villa Pallavicini 3) Varie ed eventuali	36	11	47

Oltre a questi due appuntamenti annuali, gli Amministratori sono sempre disponibili ad incontrare soci, lavoratori e quanti lo ritengano necessario, nell'intento comune di migliorare l'operato della Cooperativa e la qualità di vita delle persone accolte.

- Mappatura dei principali stakeholder



La presente mappa comunica visivamente la rete dei vari portatori di interesse interni ed esterni che hanno una relazione di diversa intensità con la Cooperativa. Un coinvolgimento elevato si trova con i lavoratori e le persone accolte, fino ad arrivare ad una relazione sì importante, ma di minore intensità se si guarda ad altre realtà del territorio.

5. LE RISORSE UMANE DELLA COOPERATIVA

- Tipologie, consistenza e composizione del personale dipendente retribuito o volontario

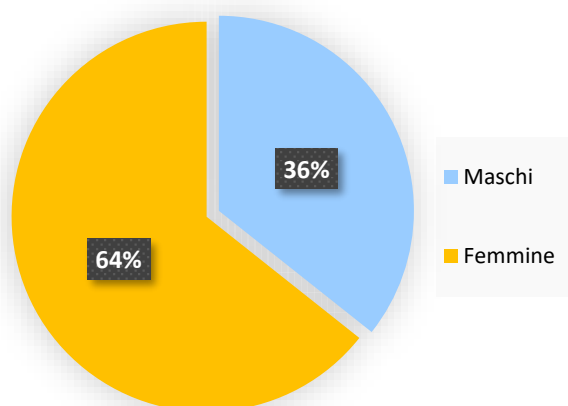
Numero Occupati al 31/12/2023	
66	Maschi
119	Femmine
185	TOTALE
72	Under 35
57	35-50
56	Over 50

Numero Cessazioni nel 2023	
7	Maschi
14	Femmine
21	TOTALE
14	Under 35
5	35-50
2	Over 50

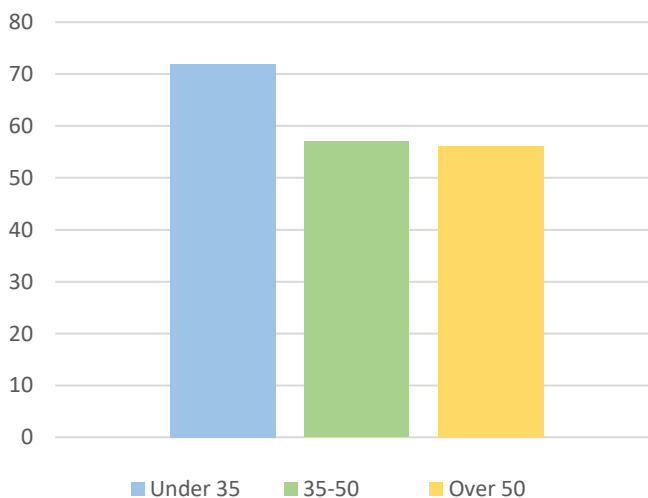
Numero Assunzioni nel 2023	
8	Maschi
18	Femmine
26	TOTALE
25	Under 35
0	35-50
1	Over 50

Numero Stabilizzazioni nel 2023	
2	Maschi
9	Femmine
11	TOTALE
8	Under 35
2	35-50
1	Over 50

Collaboratori suddivisi per genere



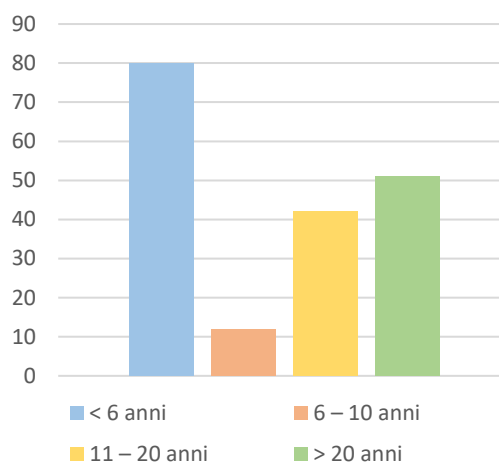
Composizione dei lavoratori per età anagrafica



- Composizione del personale per anzianità di servizio

	<i>In forza al 2022</i>	<i>In forza al 2023</i>
< 6 anni	71	80
6 – 10 anni	10	12
11 – 20 anni	49	42
> 20 anni	48	51
Totale	178	185

Anzianità di servizio



- Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità

<i>N°</i>	<i>Tempo indeterminato</i>	<i>Full-time</i>	<i>Part-time</i>
134	Totale dipendenti indeterminato	95	39
49	Maschi	40	9
85	Femmine	55	30

<i>N°</i>	<i>Tempo determinato</i>	<i>Full-time</i>	<i>Part-time</i>
10	Totale dipendenti determinato	9	1
3	Maschi	3	0
7	Femmine	6	1

<i>Lavoratori Intermittenti/Occasionali</i>	
Maschi	14
Femmine	27
Totale	41

CCNL applicato ai lavoratori: C.C.N.L. per le lavoratrici e i lavoratori delle Cooperative del settore Socio-Sanitario, Assistenziale, Educativo e di inserimento lavorativo - Cooperative sociali stipulato il 21/5/2019 con validità dall'1/5/17 al 31/12/2019

- Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale

Ore totali	Tema formativo	N° partecipanti
843	Attività di formazione e valorizzazione professionale (tematiche varie)	29

Formazione salute e sicurezza

Ore totali	Tema formativo	N° partecipanti	Media ore formazione pro-capite	Obbligatoria / non obbligatoria	Costi sostenuti (in euro)
619	Corsi di formazione vari obbligatori per la sicurezza, corsi alimentarista	50	12,4	Obbligatoria	8706

- Natura delle attività svolte dai volontari

Dal 2019 Casa Santa Chiara aderisce a SCUBO, associazione di enti pubblici e privati non profit, attraverso il quale nel 2021 ha presentato il Progetto di Servizio Civile Universale "Disabilità senza barriere" che ha avuto inizio nel mese di settembre.

I volontari del Servizio Civile Universale svolgono la loro attività all'interno dei Gruppi Famiglia e dei Centri Diurni consentendo la realizzazione di un maggior numero di attività di socializzazione e integrazione con l'obiettivo di garantire a tutte le persone accolte una miglior Qualità di Vita.

Inoltre, dal 2016 la Cooperativa Casa Santa Chiara attraverso la collaborazione con l'Associazione Younet – Associazione di Promozione Sociale che ha una vasta esperienza nel campo del volontariato, nell'educazione non formale e nell'apprendimento tramite la mobilità – accoglie nei propri Centri Diurni giovani che hanno deciso di svolgere il progetto del Servizio Volontario Europeo in Italia.



I soci volontari prestano gratuitamente la loro opera, spesso legata alle proprie conoscenze e competenze professionali, in favore della Cooperativa, per il raggiungimento degli scopi sociali della stessa.

Nelle strutture accreditate della Cooperativa (Centri Diurni) vengono abitualmente accolti in tirocinio/stage studenti scuole superiori ad indirizzo socio-sanitario, studenti universitari frequentanti il corso Educatore Professionale e per tirocini post laurea.

<i>Tirocini/Stage e volontari</i>	
Tirocini e stage	11
Volontari "SCU" Servizio Civile Universale	10
Volontari "SVE" Servizio Volontario Europeo	7
Soci Volontari	42

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: Non sono previste

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Il 2023 è stato l'anno che ha visto il completo rientro alla normalità dopo la pandemia da Covid-19, seppur nei primi mesi ancora con qualche piccola limitazione.

Come gli anni precedenti l'impegno di Casa Santa Chiara non si è mai fermato grazie alla premura e alla passione dei diversi collaboratori della Cooperativa.

Il 06/02/2023, presso la Cappella Farnese a Palazzo d'Accursio, sede del comune di Bologna, si è tenuto un incontro promosso dall'Istituto Veritas Splendor della Fondazione Cardinale Giacomo Lercaro dal titolo "Un nuovo modello: creare lavoro per il terzo settore". L'incontro è stato finalizzato alla presentazione del progetto pilota in collaborazione con Centro Natura e finanziato da Allianz 481 S.r.l. consistente nella disponibilità di partecipare ad un pranzo al mese offerto presso il Centro Natura ad alcuni ragazzi accolti nelle strutture di Casa Santa Chiara e dell'O.d.V. Il Ponte.

A febbraio Casa Santa Chiara ha aderito con convinzione all'appello per chiedere la pace lanciato da Europe for Peace organizzando un flashmob presso il Parco Aldina Balboni a Sasso Marconi. L'iniziativa ha visto la partecipazione di numerosi cittadini e cittadine e associazioni del territorio, oltre a numerose istituzioni e la totalità delle strutture di Casa Santa Chiara. Un particolare ringraziamento va alla giunta comunale di Sasso Marconi, nello specifico al sindaco Roberto Parmeggiani, al vice sindaco Luciano Russo e all'assessora Irene Bernabei che hanno accolto con entusiasmo l'iniziativa. Un ulteriore ringraziamento va anche a don Paolo che ha pregato con noi per la pace e ai musicisti di Sette Note che ci hanno accompagnato con musica, canti e balli durante la manifestazione.

Un evento ragguardevole avvenuto nel 2023 sono stati i festeggiamenti per il cinquantennale della casa per ferie di Sottocastello. I primi festeggiamenti sono iniziati a maggio grazie all'installazione di una mostra fotografica per celebrarne l'anniversario. Un percorso di immagini e parole che racconta la storia della Casa di Sottocastello, frutto della determinazione di tanti volontari guidati da Aldina. La mostra intitolata "Questa casa non è un Albergo" è stata in esposizione presso la Fondazione Lercaro dal 12 al 28 maggio. In occasione dell'apertura della mostra si è tenuta una tavola rotonda con a tema la vacanza non come semplice diritto ma come fondamentale occasione di inclusione sociale,





all'insegna dell'amicizia e del divertimento. L'evento denominato "Vacanze all inclusive" è stato moderato da Gabriele Mignardi, giornalista de Il Resto del Carlino ed ha visto la partecipazione di Stefano Cavalli, presidente di Solidarietà familiare Coop. Soc.; Mons. Fiorenzo Facchini, presidente emerito di Casa Santa Chiara; Luca Rizzo Nervo, assessore Welfare e salute, nuove cittadinanze, fragilità, anziani del Comune di Bologna; Gaspare Vesco, presidente di Anffas Onlus. I festeggiamenti sono continuati anche durante il soggiorno estivo a Sottocastello. Nel giorno di Santa Chiara, è stata celebrata la S.S. Messa

commemorativa dell'anniversario alla presenza del Cardinale Mons. Matteo Maria Zuppi, del Vescovo Mons. Renato Marangoni della diocesi di Belluno-Feltre e del Vescovo dell'Anatolia Mons. Paolo Bizzeti, amico da molti anni di Casa Santa Chiara.

Il 17 giugno nel giardino del polo di Villanova è stato organizzato dai volontari dell'O.d.V. Il Ponte un Gran Galà di beneficenza a favore dell'associazione. La serata ha visto la partecipazione di molti ragazzi accolti nei Gruppi Appartamento che hanno avuto la possibilità di prendere parte ad una serata all'insegna della convivialità e del divertimento. Hanno accompagnato la serata la musica del pianista Pietro Fresca e lo spettacolo del collettivo artistico "Sguardi d'ombra". L'evento è stata l'occasione per mettere ulteriormente in mostra l'esposizione per i cinquant'anni di Sottocastello e i manufatti prodotti dai ragazzi di Casa Santa Chiara.

L'estate fitta di eventi di Casa Santa Chiara è stata caratterizzata anche da due tigellate di autofinanziamento organizzate dai collaboratori del Centro di Montechiaro che hanno attivato una raccolta fondi per il rifacimento dello spazio esterno del Centro. Le due tigellate sono state un vero successo ed hanno visto la partecipazione complessiva di quasi 500 persone. Un vero esempio di quanto la realtà di Casa Santa Chiara sia fantastica!

Ad ottobre si è svolta l'annuale e sempre attesa Festa dell'Amicizia. Da sempre è l'evento inaugurale della Comunità di Casa Santa Chiara dopo il rientro dalle vacanze estive. Anche quest'anno ha visto un'adesione molto alta. Un particolare ringraziamento a tutti i volontari dell'associazione

FESTA DELL'AMICIZIA 2023

QUANDO
domenica 8 ottobre

GRANDE FESTA CON LE SANCERELLE DEI PRODOTTI REALIZZATI DAI CENTRI DI VITA. IL MERCATINO DI "INSIEME SI PUO'", LA MITICA LOTTERIA, IL KARAOKE, LA MERENDA, LA MOSTRA FOTOGRAFICA DEI 50 ANNI DI SOTTOCASTELLO E... TANTO, TANTO ALTRO!

Per partecipare al pranzo è necessario prenotarsi al Pronto centro servizi di Sottocastello. Tel. 0434.255981 tutti i pomeriggi dal martedì al sabato dalle ore 15.30 alle 18.30 oppure inviando una mail all'indirizzo: iponte@casasanta Chiara.it o spedendo via mail: nome, cognome e recapito telefonico. Per il biglietto di un'amicizia: Comunicato quando richiesto. I biglietti possono accompagnare a casa chi ne ha bisogno.



S.S. MESSA
ORE 11.00

PRANZO
ORE 12.30

MENÙ:
Lasagna al forno
Scaloppina al limone
Patate al forno
Dolce
Beverage

QUANTO COSTA?
20€

Il menù è a base di prodotti biologici

IL BILLETTO SOTTO I 50 ANNI NON PAGANO

Il Ponte che hanno permesso l'organizzazione di ogni momento della giornata, dall'animazione della S.S. Messa al servizio ai tavoli, dall'organizzazione della tombola al karaoke in compagnia.



Nel mese di ottobre è stata attiva la campagna "+ Vicini" di Coop Alleanza 3.0 alla quale Casa Santa Chiara ha partecipato con il progetto "A tutti sta a cuore l'ambiente: un orto sospeso" per finanziare parte del progetto dell'orto sospeso del Centro Chicco Balboni. Anche in questa occasione la vicinanza dimostrata a Casa Santa Chiara è stata incommensurabile. Grazie ai numerosi partecipanti all'iniziativa la Cooperativa si è classificata al secondo posto!

Anche quest'anno si è svolto, presso la palestra di Villanova, il consueto pranzo dell'8 dicembre, festa dell'Immacolata Concezione. Quest'ultima festa è sempre stata cara ad Aldina e rappresenta l'ennesimo momento di festa per tutta la Comunità, sia nel ricordo sempre vivo di Aldina sia nella gioia di vedere il proseguo della sua opera.

Infine nel mese di dicembre Alessandra Sala, in rappresentanza del Centro di Colunga, ha partecipato al seminario "C'entro anche io – Inclusione e territorialità nei Centri Diurni Socio-Riabilitativi del Distretto Savena Idice" organizzato, in occasione della Giornata Mondiale della Disabilità, dall'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna e da ASP Laura Rodriguez. In questa occasione è stato presentato il progetto "Lezioni di judo: sviluppo personale e benessere emozionale" che i Centri di Colunga e di Calcara stanno portando avanti da un anno insieme al Judo Club Castenaso. Inoltre, in collaborazione con l'associazione Cuore di Note, è stato organizzato il concerto di Natale presso la parrocchia Nostra Signora della Fiducia.

7. SERVIZI E PERSONE ACCOLTE

Nei Servizi della Cooperativa nel corso del 2023 hanno trovato accoglienza 123 persone: 54 femmine e 69 maschi, in un range anagrafico tra gli 82 e i 13 anni.

22 persone usufruiscono del doppio servizio (residenziale e diurno).



CASA SANTA CHIARA È CASA:

La casa è stata la prima risposta che Aldina ha dato alle ragazze che nel lontano 1959 le chiedevano aiuto. *"Entra e poi vediamo cosa riusciamo a fare!"*

Un'accoglienza, quella di Aldina, in cui i due pilastri della fiducia e dell'affetto sostengono la persona nell'affrontare nella normale quotidianità sé stessi, gli altri e il mondo.

Una casa che consente la convivenza di un piccolo gruppo con uno stile di vita semplice e familiare, dove ognuno è al centro perché unico e riconosciuto portatore di ricchezza e potenzialità.

Aldina si è sempre battuta con tenacia contro gli istituti, i grandi numeri, fermamente convinta che i nuclei di dimensioni ridotte favoriscono le relazioni, la crescita reciproca nell'accoglienza, nella gratuità e nella condivisione, nello spazio di una casa.

Un'accoglienza domestica non delimitata da caratteristiche anagrafiche, ma che si modifica in base alle necessità delle persone anche con il progredire dell'età: la comunità alloggio, che può accogliere 14/16 persone, permette ancora una convivenza adeguata, nel rispetto delle esigenze delle persone anziane e dei loro maggiori bisogni assistenziali.

Nei 7 Gruppi Appartamento, 2 Case Famiglia e 1 Comunità Alloggio sono state accolte 67 persone. Tra queste alcuni usufruiscono di accoglienze di sollievo part-time come supporto alle famiglie. Sempre in quest'ottica vi sono, inoltre, 2 Progetti che permettono l'accoglienza di due persone con un rapporto educativo individualizzato, dando così risposta ai bisogni della persona e della famiglia.



CASA SANTA CHIARA È LAVORO:

"Beato chi alla mattina sa dove andare e cosa fare": è questa famosa frase di Aldina che illumina la descrizione dei nostri Centri Diurni.

Se da un punto di vista "istituzionale" vengono definiti "strutture socio assistenziali in cui si attuano interventi volti all'acquisizione delle autonomie individuali nelle normali attività quotidiane", seguendo invece la visione di Aldina i Centri Diurni diventano luoghi di accoglienza in cui ognuno può trovare lo spazio adeguato per esercitare le proprie capacità, acquisire nuove competenze, coltivare relazioni umane affettivamente importanti,

conseguire sicurezza, aumentare la propria autostima, avere un ruolo nella società e trovare dignità.

La definizione generale del termine lavoro, e cioè "impiego dell'energia fisica e/o intellettuale per il raggiungimento di uno scopo o comunque di un prodotto di utilità individuale o generale", ci spinge ad affermare che anche fare un disegno, curare l'orto e il giardino, dipingere il legno, confezionare un oggetto, impastare la pizza, lavorare la creta diventano attività lavorative che aumentano il benessere della persona e della comunità. "Questo l'ho fatto io!" è l'espressione orgogliosa con cui spesso le persone accolte nei nostri Centri comunicano soddisfatti la loro attività quotidiana.

Nel corso del 2023 nei 4 CSRD sono state accolte 76 persone così suddivise:

- 12 a Montechiaro
- 14 a Calcara
- 23 al Chicco
- 22 a Colunga + 5 nel Laboratorio Protetto (sempre di Colunga).



CASA SANTA CHIARA È TEMPO LIBERO:

Si può affermare che l'estate 2023 ha chiuso definitivamente l'era pandemica e la Casa per Ferie di Sottocastello (BL) ha potuto riprendere la sua piena accoglienza.

Nei tradizionali tre turni (16-29 luglio; 30/7-13/8; 14-27 agosto) i Gruppi Appartamento e la Comunità Alloggio (in totale 63 persone) hanno trascorso una bella vacanza supportati dai loro operatori (54 dipendenti della Cooperativa: un investimento davvero notevole).

Hanno inoltre condiviso bellissime giornate con una ventina di volontari dell'Associazione IL PONTE di Casa S. Chiara O.d.V., grazie ai quali si sono potute accogliere 30 "esterni" cioè persone che frequentano il Centro per il Tempo Libero IL PONTE, o che da anni trascorrono le loro vacanze a Sottocastello, ma anche nuovi amici che hanno saputo di questa opportunità dal passaparola dei nostri vacanzieri più "esperti".

Hanno arricchito il team di lavoro anche 4 volontarie del Servizio Volontario Europeo e 6 volontari del Servizio Civile Universale: sicuramente per tutti un quid in più che si è aggiunto al loro iter tradizionale svolto a Bologna.

Con grande soddisfazione e gioia è ripresa la collaborazione con alcuni Istituti Scolastici Superiori di Bologna presentando il progetto delle Borse Lavoro/di Studio estive, un'opportunità offerta agli studenti del 4° e 5° anno. Abbiamo goduto della disponibilità di 8 studenti del Liceo Da Vinci di Casalecchio che assieme agli operatori e ai volontari, in un

reciproco arricchimento, hanno contribuito a rendere speciale ogni giornata per tutte le persone accolte.

Aldina ha sempre fortemente voluto che la Casa di Sottocastello non diventasse un "ghetto", una "cosa per noi", ma fosse caratterizzata dall'accoglienza e dalla condivisione con tutti.

E così, per fortuna, abbiamo ripreso a fare! Sono tornati gli amici dell'Associazione AGAPE di Mestre (13 persone) che trascorrono qualche giorno di vacanza a Sottocastello da oltre 10 anni! Abbiamo ospitato il gruppo del Centro Diurno della Comunità Arche Arcobaleno di Quarto Inferiore venuti a scoprire il Cadore con i loro tandem e le cargo-bike! E poi vari amici che per pochi giorni o per l'intero turno non possono fare a meno di venire a Sottocastello: Marco, Fortunato e la famiglia di Marcello e Maria Teresa; Francesca che oltre ad accompagnare Alla e Xenia ci fa conoscere sempre persone nuove; e poi Caterina, Teresa, Rita, Cristina, Angelo, Ester, il nostro carissimo amico Don Francesco!

Insomma, numeri importanti, in alcuni periodi simili all'era pre-Covid, che evidenziano l'impatto positivo che i soggiorni hanno.

Per raggiungere questo obiettivo è necessario un lavoro organizzativo consistente che parte molti mesi prima e che sempre più coinvolge varie persone dei diversi ambiti della Cooperativa. Un'organizzazione che si desidera sempre più dettagliata ed efficace, che tenga sempre più conto di tutte le esigenze, anche quelle relative all'avanzare dell'età, che anche in vacanza richiedono risposte appropriate.



8. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

- Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

<i>Ricavi e proventi</i>	2022 (in euro)	2023 (in euro)
Ricavi per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	5.312.019	5.348.946
Altri ricavi	132.271	102.270
Contributi pubblici (5x1000)	32.839	35.638
Contributi privati	94.557	114.165

<i>Patrimonio</i>	2022 (in euro)	2023 (in euro)
Capitale sociale	183.680	183.710
Totale riserve	528.017	424.359
Perdita dell'esercizio	(103.660)	(56.811)
Totale Patrimonio netto	608.037	551.258

<i>Conto economico</i>	2022 (in euro)	2023 (in euro)
Risultato Netto di Esercizio	(103.660)	(56.811)
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	(27.199)	41.720

<i>Composizione capitale Sociale</i>	2022 (in euro)	2023 (in euro)
Totale Capitale Sociale	183.680	183.710
Capitale versato da soci cooperatori lavoratori	1.182	1.212
Capitale versato da soci sovventori/finanziatori	1.037	1.037
Capitale versato da soci persone giuridiche	150.000	150.000
Capitale versato da soci cooperatori volontari	31.461	31.461

<i>Valore della Produzione</i>	2022 (in euro)	2023 (in euro)
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	5.571.686	5.601.019

<i>Costo del lavoro</i>	2022 (in euro)	2023 (in euro)
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	4.213.810	4.210.842



Via de' Mattuiani, 1 - 40124 Bologna

Tel: 051 236226

Email: amministrazione@casasantachiara.it

PEC: casasantachiara@pec.confcooperative.it



www.casasantachiara.it